

Firmato il nuovo contratto dei dipendenti dei ministeri: aumenti fino a 221 euro al mese, permessi per gli screening sopra i 50 anni di Claudia Voltattorni

Sottoscritto il rinnovo del comparto Funzioni centrali per il 2025-2027: riguarda 200 mila lavoratori tra ministeri e agenzie fiscali. Landini (Cgil): «Soddisfazione per la firma».

Nell'intesa anche l'intelligenza artificiale (Fonte: <https://www.corriere.it/> 9 giugno 2026)



La firma del contratto all'Aran

È stato firmato martedì all'Aran il [nuovo contratto dei dipendenti pubblici del comparto Funzioni centrali](#) che coinvolge circa 200 mila lavoratori tra ministeri, agenzie fiscali ed enti non economici. Il rinnovo avviene per la prima volta in corso d'anno e riguarda il triennio 2025-2027 e per la prima volta entra l'intelligenza artificiale con tutele e regole.

«È una notizia straordinaria», dice il ministro della Pubblica amministrazione Paolo Zangrillo: «Sostanzialmente in 3 anni abbiamo firmato 3 contratti: '19-'21 che abbiamo ricevuto in ritardo, poi '22-'24, che abbiamo firmato un anno fa, e adesso '25-'27. È la prima volta nella storia repubblicana che si firmano i contratti di rinnovo dei pubblici impiegati nella tornata di riferimento».

«Soddisfazione» dai sindacati

E «soddisfazione per la firma» la esprime anche il leader della Cgil Maurizio Landini perché «l'ipotesi di accordo torna a tutelare i salari delle lavoratrici e dei lavoratori e prevede per la prima volta l'introduzione di un meccanismo di verifica successivo a salvaguardia del potere d'acquisto rispetto a possibili perdite dovute all'inflazione». L'intesa è stata firmata da tutti i

sindacati, esclusa l'Usb. Il presidente dell'Aran Antonio Naddeo spiega: «Questo risultato è il frutto di un lavoro straordinario da parte di tutti i collaboratori dell'Aran, tecnici, giuristi, economisti, che hanno lavorato con rigore e dedizione nelle ultime settimane. A loro va il mio ringraziamento più sincero» E ringrazia anche i sindacati: «Un contratto si fa in due e la loro rappresentanza è stata necessaria per portare sul tavolo le esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori».

Il nuovo contratto

[Il nuovo contratto riguarda il triennio 2025-2027](#) e prevede scatti progressivi con decorrenza dal 1° gennaio di ciascun anno del triennio. Gli aumenti medi mensili lordi a partire dal 1° gennaio 2027 sono di **161 euro**. Questi gli aumenti (lordi) per ogni categoria:

Area Elevate professionalità: **221 euro mensili**;

Area Funzionari: **161,80 euro mensili**;

Area Assistenti: **133,20 euro mensili**;

Area Operatori: **126,60 euro mensili**.

Tra le altre novità ci sono le **ferie uguali per tutti, anche per i neoassunti**; il «**patentino delle competenze**» per la formazione; la regolamentazione contrattuale della figura **del social media e digital manager**; più tutele per i lavoratori fragili con lavoro agile e da remoto. Arrivano poi i **permessi per screening oncologici previsti dal Ssn per chi ha più di 50 anni**.

Intelligenza artificiale (con limiti)

Nella contrattazione entra **per la prima volta l'intelligenza artificiale**. Le amministrazioni sono obbligate a informare i lavoratori sull'adozione di sistemi algoritmici. «Viene esclusa ogni decisione automatica in materia di rapporto di lavoro, trattamento economico, disciplinare o valutativo; **ogni atto assistito da intelligenza artificiale è soggetto a revisione umana e il lavoratore ha diritto di conoscere i criteri applicati e di chiedere il riesame**», spiega l'Aran.

[**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO RELATIVO AL PERSONALE DEL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI TRIENNIO 2025 - 2027**](#)